

Rassegna del 05/07/2013

NESSUNA SEZIONE

28/06/2013	Gazzetta d'Asti	19	<u>Anna Maria Mozione eletta presidente di Cna Impresa Donna</u>	...	1
04/07/2013	Eco del Chisone	5	<u>Sportello Cna Pensionati a Pinerolo</u>	...	2
04/07/2013	Eco del Chisone	7	<u>Confartigianato e la crisi</u>	...	3
04/07/2013	Risveglio del Canavese	39	<u>La città premia le sue eccellenze</u>	...	4
05/07/2013	Repubblica Torino	9	<u>Quanti posti assicura la Tav</u>	...	5

Anna Maria Mozzone eletta presidente di Cna Impresa Donna

Martedì sera 11 giugno 2013 l'Assemblea Elettiva Quadriennale del Raggruppamento d'interesse Cna Impresa Donna di Asti, alla presenza del Presidente provinciale CNA Asti Giuseppe Pulvino, del Direttore CNA Asti Giorgio Dabbene e del Responsabile Regionale CNA Impresa Donna Laura Pianta e il Presidente uscente CNA Impresa Donna di Torino Anna Marengo, ha eletto Presidente Provinciale del raggruppamento d'interesse Impresa Donna Annamaria Mozzone.

Annamaria Mozzone è socia della ditta Mozzone Oreste snc di Mozzone Anna Maria & C. che svolge l'attività in proprio di autotrasportatori conto terzi con sede in Asti.

Pur conseguendo la laurea in pedagogia, è rimasta a svolgere il lavoro nell'impresa di famiglia, "i camion ed il trasporto su gomma" sono la sua passione così sostiene.

Il neo eletto presidente Annamaria Mozzone è convinta della necessità di un maggior coinvolgimento

delle donne nei processi decisionali della nostra associazione, anche a partire da una maggiore rappresentanza femminile ai nostri organi direttivi, in vista del loro prossimo rinnovo. Ha affermato che nel futuro quadriennio lavorerà per costruire e condividere idee e proposte progettuali per un cambiamento di rotta necessario e urgente.

Dopo l'Assemblea dell'Impresa Donna, ultima in ordine di tempo tra le categorie e i raggruppamenti d'interesse, si lavora per l'Assemblea elettiva della CNA Associazione Provinciale di Asti che si svolgerà il 29 giugno alle ore 9,30 presso l'Aula Magna di Asti Sede Universitaria di Asti e che rinnoverà i suoi massimi organismi dirigenti.



Annamaria Mozzone



Sportello Cna Pensionati a Pinerolo

Alla manifestazione in difesa dell'ospedale valdese, sabato pomeriggio a Perosa era presente anche la Cna Pensionati. L'associazione di categoria informa che un suo servizio è aperto al pubblico tutti i mercoledì, a Pinerolo, in via Chiappero 15 (piano terra). Si tratta del Punto d'ascolto, uno sportello per ascoltare le difficoltà e aiutare i propri pensionati con servizi Epasa-Cna Pensionati. Sono contattabili anche telefonicamente chiamando, sempre al mercoledì, il numero 0121 040.200 oppure il 337 339.049.



Confartigianato e la crisi

«Necessario un Piano di opere diffuse»

«Alcune iniziative che vanno sotto il nome di internazionalizzazione e innovazione suonano un po' come delle beffe, come se l'artigiano, che difficilmente riesce a spostarsi dal suo laboratorio/officina anche di qualche chilometro, possa affacciarsi direttamente sui mercati internazionali»: così ha esordito Dino De Santis, presidente di Confartigianato di Torino, all'assemblea pubblica di sabato 29 sui problemi di questo settore, morso dalla crisi e in gravi difficoltà. Ed ha aggiunto: «Piuttosto, ben altra valenza potrebbero avere nel breve periodo Piani di rilancio dei consumi interni, e in particolare sarebbe utile realizzare un Piano di opere pubbliche diffuse che richiedano l'impiego di numerosa manodopera».

A Palazzo Carignano, di fronte alle istituzioni e ai suoi iscritti, Confartigianato ha tracciato un quadro delle imprese artigiane in provincia di Torino. Su un totale di circa 67.000 imprese, il 69 per cento è senza dipendenti e il 63 ha un fatturato inferiore ai 100.000 euro annui. La dimensione media è leggermente inferiore ai tre dipendenti. E poi il raggio di operatività: le imprese vendono nel 90 per cento dei casi sul mercato locale, e solo l'8 per cento su quello nazionale; pochissime si spingono verso l'Europa o i Paesi extra UE. I titolari superano mediamente i 40 anni.

Da questi numeri alcune considerazioni di Dino De Santis: *«Quando parliamo di artigianato è opportuno che, senza alcun complesso di inferiorità, si parli soprattutto di micro-impresa per l'auto-impiego. Non è quindi utile continuare a mantenere le micro-imprese artigiane da auto-impiego sotto la denominazione di Pmi, poiché ciò induce a formulare politiche indifferenziate che vanno a svantaggio proprio dell'80 per cento delle realtà rappresentate da Confartigianato».*



4

La città premia le sue eccellenze

VENARIA REALE — Il rilancio della città passa anche attraverso le sue eccellenze. Tanto che, nella mattinata di lunedì 1° luglio, nella sala consiliare sono state consegnati i primi riconoscimenti a quattro delizie del territorio.

Sono i "Canestrelli di Altessano" e "Tronchetto dei Cremieux" proposti dalla pasticceria Barbero di via Juvarra 45; la "Salsiccia fresca e stagionata", avente la seguente denominazione "Sasizza", proposta dalla macelleria Barcellona di via XX Settembre 5; ed infine il "Bicerin di Venaria" proposto da Barbara Barbin di via Mensa, 29/b. Decisamente soddisfatto l'assessore alle Attività Economiche e Produttive, Umberto Demarchi: «L'iscrizione di questi prodotti nell'apposito registro è un altro passo importante che la città compie nel riconoscere il lavoro prezioso e la dedizione a chi fa del proprio mestiere anche un'arte, proponendo dei prodotti di ottima qualità».

Il marchio De.Co. nasce da un'idea della Cna, partita nel 2008. «Questo per dare nuovo valore aggiunto ai prodot-



I "canestrelli di Altessano", il "Tronchetto dei Cremieux", la "Sasizza" e il "Bicerin di Venaria" hanno ricevuto il riconoscimento De.Co. da parte dell'assessore Umberto Demarchi, oltre che da Fosca Gennari e Rossana Schillaci

ti artigianali di qualità - spiega Alessio Stefanoni, della confederazione degli artigiani - con una possibile vocazione turistica. L'apertura al pubblico della Reggia aveva infatti posto con forza il problema di dare alla città un carattere più marcato. Il marchio De.Co. intende stimolare la creatività delle im-

prese del territorio cittadino favorendo in questo modo la nascita di prodotti alimentari e non alimentari ispirati alla storia della città, ma anche di far emergere tradizioni gastronomiche e produttive già esistenti».

— ANDREA TROVATO



Oggi un convegno di Cna

Quanti posti assicura la Tav

SIPARLA di Tave e di posti di lavoro questamattina nell'incontro organizzato da Cna Piemonte (nella sede di via Roma 366) con i vertici nazionali dell'associazione, il commissario Mario Virano, il direttore di Ltf Marco Rettighieri, il presidente e il vice della Commissione trasporti del Senato, Altero Matteoli e Stefano Esposito, che nel pomeriggio faranno una visita al cantiere della Tav a Chiomonte. Durante l'incontro saranno approfondite le opportunità di lavoro per l'artigianato e la piccola impresa nelle opere collegate all'alta velocità, che, hanno sottolineato ieri Esposito e il suo collega Daniele Borioli, ora potranno beneficiare anche dell'allentamento, fino al 3 per cento, dei vincoli del patto di stabilità che l'Europa ha concesso all'Italia.

